

#### 1.11.4. Aziende certificate EMAS

Il sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) è uno strumento ad adesione volontaria, inizialmente concepito per l'industria, che aiuta le organizzazioni ad ottimizzare i loro processi di produzione, riducendo gli impatti ambientali.

L'unica organizzazione con sede nell'Area Bazzanese che al 20/11/2009 rientrava nell'elenco delle 1.071 organizzazioni italiane registrate EMAS era la Comunità Montana Unione Valle del Samoggia (elenco ISPRA, numero di registrazione IT-000502 in data 18/05/2006).

### 1.12. ELETTROMAGNETISMO

Il Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radio e Televisiva (PLERT) ha censito 9 impianti fissi di emittenza radio e televisiva nel territorio dell'Area Bazzanese, di seguito elencati: Bazzano (Bazzano); Provvidenza Vecchia (Castello di Serravalle); Monte Mauro (Castello di Serravalle); Monte Avezzano (Monte San Pietro); Chierlo (Monte San Pietro); Ca Bianca (Monteveglia); Ca Fonsi (Monteveglia); Via Risorgimento (Zola Predosa); Il mucchio (Zola Predosa).

Il PLERT ha inoltre verificato come tutti i siti per impianti fissi di emittenza radio e televisiva presentino livelli di compatibilità sanitaria ammissibile (si veda a proposito anche il par. 1.1.3 del fascicolo "D").

La tavola 5 del PLERT individua inoltre le principali sorgenti di campo elettromagnetico, evidenziando una forte concentrazione di linee elettriche aeree nel comune di Crespellano e in parte in quello di Zola Predosa.

Nel corso dell'anno 2006 sono state effettuate da ARPA 42 campagne di monitoraggio<sup>36</sup> in continuo (stazioni radio base + impianti radio- TV) che hanno riguardato 33 siti distinti nel territorio comunale di Bologna, 2 siti nel Comune di Castello di Serravalle, 2 siti nel Comune di Imola, 2 siti nel Comune di Argelato, 2 siti nel Comune di Sala Bolognese, e 1 sito a Budrio.

Il dettaglio dei luoghi monitorati nell'arco dell'anno 2006 nel Comune di Castello di Serravalle è il seguente:

n°	Comune	indirizzo	tipologia sito di misura	impianti presenti	ore di misura
2	Castello di Serravalle	Via Canova, n. 167	Abitazione	1 SRB	336
5	Castello di Serravalle	Via Canova, n. 76	Abitazione	1 SRB	336

Nel Comune di Castello di Serravalle, sono state effettuate, nel corso dell'anno 2006, due indagini strumentali che hanno interessato quattro abitazioni, due delle quali indagate due volte

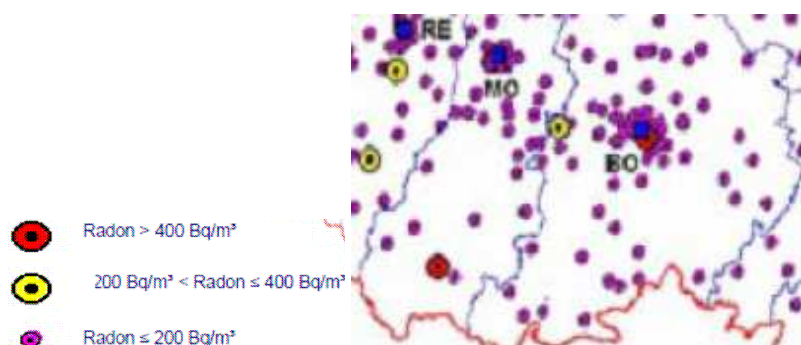
<sup>36</sup> ARPA Sezione Provinciale di Bologna - Servizio Sistemi Ambientali Sistema Complesso Campi Elettromagnetici "Monitoraggio in continuo e misure puntuali dei campi elettromagnetici ad alta frequenza su impianti per telefonia cellulare: report annuale - anno 2006"

e/o 6 luoghi di misura. I livelli di campo elettrico rilevati nell'intero periodo di indagine sono risultati assai inferiori ( $> 0,5$  V/m) del valore di attenzione e obiettivo di qualità, pari a 6 V/m, da perseguirsi all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere (e loro pertinenze esterne fruibili).

### 1.13. RADON

Le indagini radon indoor condotte<sup>37</sup> nelle scuole e nelle abitazioni hanno indicato che la regione Emilia-Romagna è caratterizzata da livelli relativamente bassi di radioattività naturale, nella pressoché totalità dei casi inferiori a 400 Bq/m<sup>3</sup>, livello d'azione adottato nella Raccomandazione 90/143/EURATOM.

Tutte le misure di radon indoor sono state georeferenziate e cartografate, allo scopo di poter eseguire elaborazioni geostatistiche: si osserva che il radon ha una distribuzione spaziale strutturata nella zona appenninica, non strutturata nella pianura.



Stralcio da: Gaidolfi, L., Sogni, R. Arpa Piacenza "L'individuazione delle aree ad alto rischio Radon: l'esperienza in corso nella regione Emilia-Romagna"

### 1.14. LA PERCEZIONE DEI CITTADINI RIGUARDO LE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

AUSL Bologna ha fornito i dati relativi alle segnalazioni dei cittadini riguardo problematiche inerenti le tematiche ambientali aria, acqua, rifiuti, campi elettromagnetici, rumore ed altro.

Nei quattro anni 2005-2008 complessivamente per i comuni dell'Area Bazzanese sono stati ricevuti 172 esposti raggruppabili in alcune voci principali: amianto, scarichi (comprende liquami e relativi spandimenti) rumore, rifiuti (comprende anche la discarica Segesta), animali (comprende topi, zanzare, cani, ecc.), esalazioni, SRB, altre tematiche.

Si può osservare che non vi sono dei temi ricorrenti nelle segnalazioni dei cittadini, tant'è che la

---

<sup>37</sup> Arpa Piacenza Gaidolfi, L., Sogni, R. "L'individuazione delle aree ad alto rischio Radon: l'esperienza in corso nella regione Emilia-Romagna"